



“INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE”

“INCOMING OPERATORI ESTERI PER IL SETTORE AGROALIMENTARE E VITIVINICOLO DA REGNO UNITO, SVIZZERA E VIETNAM” (PORDENONE, SETTEMBRE-DICEMBRE 2026)

BANDO SEDE DI PORDENONE

Il presente bando assolve all'obbligo di comunicazione previsto dagli articoli 7 ed 8 della L. 241 del 07/08/1990.

PREMESSA, FINALITÀ E OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO

La Camera di Commercio di Pordenone-Udine, con delibera di Giunta n. 2026000048 del 07/04/2026 ha delegato alla propria Società in house Territorio Economia Futuro - TEF S.c.r.l. sede di Pordenone, le attività previste nell'ambito dal Progetto “Internazionalizzazione delle Imprese” finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale Triennio 2026-2028. In tale ambito intende realizzare un'attività di promozione e valorizzazione dell'agroalimentare e vitivinicolo pordenonese su alcuni mercati esteri strategici, quali Svizzera, Regno Unito e Vietnam, in collaborazione con i circuiti ICE e Assocamerestero. A tal fine propone l'organizzazione di incoming individuali di operatori esteri del settore a Pordenone da tenersi in date varie tra settembre e dicembre 2026.

In conformità al D.Lgs. 184/2025 (Codice degli Incentivi), la presente iniziativa mira alla generazione di Valore Pubblico misurabile, in stretta linea con il PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) dell'Ente Camerale.

Obiettivo Strategico: accrescere la competitività, la visibilità internazionale e la resilienza delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) del comparto agroalimentare e vitivinicolo pordenonese su mercati esteri strategici quali Svizzera, Regno Unito e Vietnam.

Indicatori di Prestazione (KPI): il successo dell'intervento pubblico sarà monitorato attraverso indicatori specifici quali il numero di contatti commerciali B2B avviati, partnership strategiche siglate, tasso di conversione in contratti di export e variazione percentuale stimata del fatturato export a seguito dell'evento.

ART. 1 - BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto è riservato ad un numero minimo di 7 MPMI, regolarmente iscritte alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine limitatamente al territorio ex provincia di Pordenone attive nella produzione e commercializzazione di prodotti agroalimentari e vitivinicoli.

Non sono ammesse società di consulenza, procacciatori d'affari, agenti di commercio, intermediari.

Le aziende devono essere in possesso dei seguenti requisiti pena l'esclusione:

- a) Iscrizione e Stato Aziendale: Iscritte e attive al Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine, con sede o unità operativa (escluso magazzino) nella ex provincia di Pordenone;
- b) Non trovarsi in stato di liquidazione volontaria o giudiziale, o altre procedure concorsuali previste dal D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa);
- c) Diritto Annuale: In regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

- d) Regolarità Contributiva (DURC): Possesso del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare e in corso di validità alla data di concessione dell'aiuto;
- e) Adempimento Polizza Catastrofale: Essere in regola con l'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni a beni immobili e mobili strumentali (terreni, impianti, macchinari, attrezzature commerciali) causati da calamità naturali ed eventi catastrofali, ai sensi dell'art. 1, commi 101 e ss., della Legge n. 213/2023 (Legge di Bilancio 2024);
- f) Requisiti Morali e Antimafia: Assenza di condanne con sentenza passata in giudicato o decreti penali irrevocabili per reati gravi a danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale del legale rappresentante o dei soggetti con poteri di direzione. Assenza di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia);
- g) Regime De Minimis: In regola con il regime "de minimis", come meglio precisato all'art. 7.

Le richieste di partecipazione possono essere inviate a partire dal 29/06/2026 e pervenire entro il 30/07/2026.

ART. 2 - SERVIZI

Il progetto intende organizzare un'attività di incoming ad hoc sul territorio pordenonese, di operatori esteri dei settori agroalimentari e vitivinicolo con potenziali interessi commerciali a conoscere e proporre realtà territoriali e produzioni tipiche poco note sui mercati di competenza.

Gli incoming si svolgeranno in modalità individuale, in date varie tra settembre e dicembre 2026 sulla base delle disponibilità degli operatori esteri, organizzando visite alle ditte pordenonesi selezionate da ciascun operatore estero in quanto di proprio potenziale interesse.

Si prevede l'accoglienza di n. 6 operatori esteri complessivi così suddivisi: n. 2 provenienti dalla Svizzera, n. 2 provenienti dal Regno Unito, n. 2 provenienti dal Vietnam. I buyer saranno selezionati da ICE Londra, CCI Svizzera e CCI Vietnam tra figure pertinenti ai settori quali: importatori, distributori, rivenditori, referenti Ho.Re.Ca. e sommelier.

Il progetto prevede:

1. Raccolta dei profili delle ditte pordenonesi aderenti;
2. Comunicazione alle ditte pordenonesi aderenti circa l'ammissibilità al progetto;
3. Trasmissione dei profili ai partner esteri;
4. Selezione degli operatori esteri potenzialmente interessati all'iniziativa a cura di ICE Londra, CCI Svizzera e CCI Vietnam;
5. Raccolta da ciascun operatore estero dell'elenco delle ditte che ha individuato tra i profili aderenti quali di potenziali interesse;
6. Comunicazione alle ditte aderenti al presente Bando dell'accettazione della domanda di partecipazione con contestuale provvedimento di Concessione/liquidazione del contributo in deminimis;
7. Organizzazione dell'incoming individuale ad hoc per ciascun operatore estero, secondo le date della propria disponibilità e del programma di visite aziendali alle ditte selezionate direttamente da ciascun operatore estero. L'organizzazione logistica e le tempistiche del programma di visite aziendali terrà conto della disponibilità di ciascun operatore estero e dell'ottimizzazione degli spostamenti logistici. Ciascuna visita aziendale avrà una durata indicativa di un'ora e mezza, TEF Srl sede di Pordenone provvederà ai transfer dell'operatore durante il programma di visite;
8. Comunicazione alle ditte pordenonesi selezionate degli estremi del/degli operatore/i interessato/i a visitarle e della giornata/orario della visita aziendale;
9. Assistenza di personale di TEF Srl sede di Pordenone durante il programma di visite aziendali.

ART. 3 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SELEZIONE

Per aderire è necessario inviare la domanda di partecipazione (All. 1) compilata e firmata digitalmente via PEC a tef@pec.pnud.camcom.it indicando nell'oggetto "Incoming agroalimentare e vitivinicolo Pordenone 2026", entro il **30/07/2026**.

La domanda di partecipazione all'incoming deve ritenersi vincolante. La valutazione delle imprese aderenti verrà effettuata da Territorio Economia Futuro – Tef S.c.r.l. secondo i seguenti criteri:

- Ordine cronologico di arrivo della PEC della richiesta di partecipazione;
- Appartenenza ai settori indicati all'Art. 1.

Laddove il numero minimo di imprese non fosse raggiunto, TEF S.c.r.l. avrà la facoltà di ammettere imprese che formuleranno la richiesta di partecipazione a termini scaduti.

Nonché laddove il numero di imprese fosse superiore al minimo previsto, TEF S.c.r.l. avrà la facoltà di valutare di aumentare il numero di imprese partecipanti al progetto.

Conferma di partecipazione al progetto verrà comunicata da Tef S.c.r.l. via PEC, alle ditte pordenonesi selezionate, inoltrando il provvedimento di Concessione/Liquidazione del contributo in deminimis;

La mancata partecipazione determinerà l'obbligo di pagamento di una penale a favore di Tef S.c.r.l. dell'importo di una quota forfettaria massima di € 3.990,00 iva inclusa.

Tef S.c.r.l. è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.

ART. 4 - COSTI DI PARTECIPAZIONE ED EQUIVALENTE SOVENZIONE LORDO (ESL)

Il Progetto è assoggettato al Regime di aiuti "De Minimis" prevedendo un contributo figurativo sotto forma di servizi in regime deminimis ad azienda di massimo **Euro 3.990,00**. Tale quota è definita a forfait per i servizi sopra elencati e non è riferibile a singole prestazioni.

Restano totalmente esclusi e a carico delle ditte i costi di:

- fornitura prodotti per le degustazioni durante le visite aziendali
- interpretariato, qualora la ditta non parli inglese

ART. 5 - PAGAMENTO DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE

I progetti sono assoggettati al Regime di aiuti "De Minimis".

ART. 6 - ANNULLAMENTO DEL PROGETTO - RINUNCIA DI PARTECIPAZIONE

In caso di annullamento delle attività per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà di TEF S.c.r.l., quest'ultima ne darà tempestiva comunicazione ed è esonerata da responsabilità. La rinuncia unilaterale dopo l'ammissione comporta l'applicazione integrale delle penali stabilite all'Art. 3.

Nel caso la ditta aderente non sia selezionata per la visita aziendale da nessuno degli operatori esteri partecipanti, TEF S.c.r.l. ne darà tempestiva comunicazione e la domanda di partecipazione sarà ritenuta nulla.

ART. 7 - REGIME COMUNITARIO (DE MINIMIS) E REGISTRO NAZIONALE AIUTI (RNA)

I progetti sono assoggettati al Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (o Regolamenti UE n. 1408/2013 e n. 717/2014 per i settori speciali) relativo agli aiuti d'importanza minore (de minimis).

In base al Reg. (UE) 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti de minimis accordati a un'"impresa unica"

non può superare il massimale di 300.000,00 euro nell'arco di un periodo mobile di tre anni a ritroso dalla data di concessione (art. 3 Regolamento UE 2023/2831). Per la definizione di "impresa unica" si fa rinvio alle note di legge in calce.

Il valore del servizio (Equivalente Sovvenzione Lordo) rilevante ai fini del de minimis ad azienda è di massimo Euro 3.990,00. L'efficacia della concessione del contributo figurativo è subordinata al controllo di capienza e alla registrazione dell'aiuto nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) con conseguente generazione del codice COR. Le imprese riceveranno comunicazione dell'avvenuta concessione e contestuale liquidazione del contributo figurativo e del versamento all'Erario della ritenuta d'acconto del 4% (DPR 600/72).

ART. 8 - OBBLIGO DI COLLABORAZIONE, MONITORAGGIO EX-POST E SANZIONI

L'ammissione al contributo figurativo comporta il tassativo obbligo per l'impresa beneficiaria di collaborare attivamente alle attività di misurazione del Valore Pubblico.

L'impresa si impegna formalmente a rispondere in modo completo e tempestivo ai questionari di monitoraggio e impatto economico che verranno somministrati ex-post a distanza di 6 mesi dalla conclusione dell'iniziativa.

Sanzione per Inadempimento: La mancata o parziale restituzione dei questionari entro i termini indicati da TEF S.c.r.l. costituirà grave violazione degli obblighi del bando. Tale condotta comporterà l'esclusione automatica dell'impresa dalla partecipazione a qualsiasi bando o iniziativa di finanziamento/servizio della Camera di Commercio per i successivi 12 mesi.

ART. 9 - CUMULO

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale pertinente, o con aiuti in esenzione/autorizzati dalla Commissione Europea nel rispetto dei relativi massimali.

ART. 10 - AVVERTENZE E TRASPARENZA

Ai sensi della legge n. 241/90, e successive modifiche ed integrazioni, in tema di procedimento amministrativo, l'istruttoria delle domande di contributo e la contestuale liquidazione, riferibili al procedimento relativo al presente bando, sono assegnate a Paolo Rodolico responsabile del procedimento, per le domande presentate dalle imprese con sede destinataria dell'investimento localizzata nella ex provincia di Pordenone.

A seguito della presentazione della domanda di contributo figurativo la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine sede di Pordenone provvederà al trattamento dei dati personali ivi contenuti, sia con strumenti cartacei che elettronici, esclusivamente al fine di consentire agli Uffici competenti la gestione del procedimento di erogazione. Si prega di prendere visione dell'informativa resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) Regolamento (UE) 2016/679 - pubblicata sul sito internet dell'Ente camerale e delle sedi camerali territoriali.

Ai fini dell'osservanza dei termini stabiliti dal presente bando, i termini che scadano in un giorno non lavorativo per la Camera di Commercio I.A.A. di Pordenone-Udine sono prorogati al primo giorno lavorativo seguente. Si ricorda che a decorrere dal 2018 è entrata in vigore la legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), modificata con il decreto crescita n. 34/2019 art. 35. A partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese sono tenute a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. I soggetti che esercitano le attività di cui all'articolo 2195 del Codice civile pubblicano nelle note integrative del bilancio di esercizio e dell'eventuale bilancio consolidato gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti erogati. A partire dal 1° gennaio 2020, l'inosservanza degli obblighi di cui ai commi 125 e 125-bis comporta una sanzione pari all'1 per cento

degli importi ricevuti con un importo minimo di 2.000 euro, nonché la sanzione accessoria dell'adempimento agli obblighi di pubblicazione. Decorsi 90 giorni dalla contestazione senza che il trasgressore abbia ottemperato agli obblighi di pubblicazione, si applica la sanzione della restituzione integrale del beneficio ai soggetti eroganti. Le sanzioni di cui al presente comma sono irrogate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che hanno erogato il beneficio oppure, negli altri casi, dall'amministrazione vigilante o competente per materia. Si applica la legge 24 novembre 1981, n. 689, in quanto compatibile.

Al fine di evitare la pubblicazione di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 125, 125-bis e 126 non si applica ove l'importo monetario di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria effettivamente erogati al soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

ART. 11 - PUBBLICITÀ

Il presente Bando viene pubblicato e diffuso tramite il sito web istituzionale della Camera di Commercio di Pordenone-Udine.